

Carpi, 19 giugno 2009

## **Comunicato stampa**

A Carpi il primo incontro ecumenico organizzato a livello diocesano  
tra cattolici, evangelici ed ortodossi

### **Perché siano una cosa sola**

Sarà celebrato nella chiesa di San Bernardino da Siena domenica 21 giugno alle 16,30, alla presenza di cristiani cattolici di rito romano e greco-cattolico, evangelici ed ortodossi, il primo incontro ecumenico organizzato in Diocesi a Carpi. E' il frutto di un cammino sui temi dell'accoglienza dello straniero e dell'interculturalità che, su iniziativa dell'Azione cattolica, ha coinvolto il vescovo Mons. Elio Tinti, sostenitore entusiasta della proposta, il Segretariato per l'ecumenismo e il dialogo e Caritas diocesana. A partire da un tavolo di lavoro con rappresentanti di altri movimenti cattolici, di evangelici pentecostali di nazionalità ganese, di ortodossi e della comunità ucraina di rito greco-cattolico, che raduna tante donne assistenti di malati ed anziani, la riflessione è arrivata alle parrocchie con un questionario sottoposto ai consigli pastorali e veglie di preghiera nelle zone pastorali. Domenica la celebrazione pubblica, "primo momento visibile e ad ampio raggio - precisa Brunetta Salvarani del Segretariato diocesano per l'ecumenismo -, realizzato con il coinvolgimento diretto dei rappresentanti locali delle altre confessioni cristiane. La speranza è che sia una prima tappa di un percorso più lungo, capace di attrarre anche altre presenze religiose sul territorio".

"In comunione con la Chiesa, siamo partiti dalla proposta della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, introducendo letture e segni che possano interrogare le persone che parteciperanno". A spiegare la struttura dell'incontro ecumenico che si svolgerà domenica 21 giugno a Carpi, e aperto a tutta la Diocesi, è Roberto Cigarini della Commissione Adultissimi dell'Azione cattolica, promotrice dell'iniziativa.

La celebrazione sarà densa di gesti simbolici, canti delle varie etnie, letture della Bibbia in diverse lingue, preghiere spontanee, meditazioni brevi proposte da ciascuno dei pastori intervenuti. Tra essi, l'assistente generale Ac don Carlo Gasperi e l'archimandrita padre Dionisios Papavasileiou della parrocchia greco-ortodossa di San Demetrio Megalomartire in Bologna, che ha collaborato all'organizzazione. Al termine della celebrazione, la cena conviviale presso la vicina parrocchia di San Francesco. "Lo scopo dell'iniziativa e dell'intero percorso, infatti, è anche e soprattutto quello di conoscersi e, per la prima volta finalmente - conclude Cigarini -, entrare in relazione".